

VISCAREN S.R.L. - Sale (Alessandria)

**Realizzazione impianto di produzione energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico) comprensivo delle relative opere di connessione alla RTN in Comune di Sale (AL), di potenza: 11,682 Mwp**

**Pubblicazione ai sensi ex art. 12, D.Lgs. 387/2003 e smi (ora art. 9 D.Lgs. 190/2024 e smi) alla realizzazione e all'esercizio di un impianto di produzione energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico) comprensivo delle relative opere di connessione alla RTN in Comune di Sale (AL), di potenza: 11,682 Mwp**

La Società Viscaren Srl, P.IVA. 02712950068 con sede in via Viscarda n. 3, 15054, Sale (AL), [PEC: viscaren@pec.it](mailto:viscaren@pec.it), in persona del legale rappresentante Sig. Luigi Enrico Orsi Carbone, nato a (omissis) il (omissis), residente in (omissis)

**Considerato che:**

- In data 19.01.2024 è stata inoltrata alla Provincia di Alessandria istanza di autorizzazione ai sensi dell'art.12 D.Lgs. 387/2003 e smi, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico) comprensivo delle relative opere di connessione alla RTN, da ubicare in Comune di Sale, della potenza elettrica di 11.682 kWp;
- In data 14.07.2026 con determinazione n. 1474 è stata autorizzata ai sensi dell'art.12 D.Lgs. 387/2003 e smi, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico) comprensivo delle relative opere di connessione alla RTN, da ubicare in Comune di Sale, della potenza elettrica di 11.682 kWp;

**Trasmette**

copia della determinazione n. 1474 per la pubblicazione ai sensi dell'art.12 D.Lgs. 387/2003 e smi, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico) comprensivo delle relative opere di connessione alla RTN, da ubicare in Comune di Sale, della potenza elettrica di 11.682 kWp, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte: dal giorno della pubblicazione decorrono i termini di impugnazione previsti dalla legge ;

Allegati:

- determinazione n. 1474 del 14.07.2026

Tortona (AL), 27.07.2026

VISCAREN SRL



**Provincia di Alessandria DETERMINAZIONE  
DIREZIONE AMBIENTE ITTICO VENATORIA TARTUFI E POLIZIA LOCALE**

**Determinazione n. 1474 del 14/07/2026**

La sottoscritta ing. Elena Biorci, Dirigente della Direzione Ambiente, Ittico/Venatoria, Tartufi e Polizia Locale della Provincia di Alessandria, presso la sede della medesima Direzione, sita in via Galimberti n.2/a ad Alessandria,

**VISTI**

- la legge 241/1990 e smi recante ad oggetto “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- l’art. 107 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 e smi “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” riportante le funzioni e responsabilità della dirigenza, nonché gli artt. 183 e 184 del medesimo Decreto Legislativo;
- gli artt. 4 e 70 – comma 6 – del D. Lgs. n. 165/2001 e smi, per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;
- l’art. 35 del nuovo Statuto Provinciale approvato dall’ Assemblea dei Sindaci con Deliberazione n.2/77205 del 30.09.2015 e smi;
- il Decreto del Presidente della Provincia n. 72/23345 del 08.05.2025 di approvazione della modifica della macrostruttura provinciale a far data dal 01.06.2025;
- il Decreto del Presidente della Provincia n. 75 del 30.03.2026 del ad oggetto “Modifica assetto organizzativo dell’Ente” a far data dal 01.04.2026;
- il Decreto del Presidente della Provincia n. 77 del 01.04.2026 come modificato con Decreto n. 84 del 02.04.2026 ad oggetto "Ing. Elena Biorci Attribuzione incarico Dirigente della Direzione Ambiente Ittico/Venatoria, Tartufi e Polizia Locale";

- l'atto di Gestione Organizzativa protocollo n. 14743 del 02.04.2026 del Segretario Generale ad oggetto: "Assegnazione Risorse Umane alle Strutture Apicali dell'Ente a seguito dell'adeguamento della Macrostruttura"
- l'Ordine di Servizio del Dirigente n. OSVA4 19/43786 del 08.08.2025 che individua l'assetto organizzativo e strutturale della Direzione Ambiente a far data dal 15.07.2025, così come aggiornato da ultimo dall'Ordine di Servizio n.11 del 21.05.2026;

#### RICHIAMATI

- il D.Lgs. n.112 del 31.03.1998 e smi "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali";
- le Leggi n.241/1990 e n.127/1997 e smi, nonché i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001 e smi per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;
- la L.R. n.44 del 26.04.2000 n. 44 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59 e smi";
- il D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 e smi "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. n. 387 del 29.12.2003 e smi "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- il D.Lgs. n.190 del 25.11.2024 e smi "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n.118", che ha sostituito, abrogandolo l'articolo 12 del D.Lgs. n.387 del 29.12.2003;
- il D.Lgs. n.28 del 03.03.2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- le linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 D.Lgs. 387/2003 approvate con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10.09.2010 e smi;
- la DGR n.5-3314 del 30.01.2012 e smi ad oggetto "Indicazioni procedurali in ordine allo svolgimento del procedimento unico di cui all'articolo 12 del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 relativo al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile";
- la DGP n.89-30332 del 26.03.2014 e smi ad oggetto "Attuazione D.G.R. n. 5-3314 del 30.01.2012 cap. 14 – Definizione garanzie finanziarie in merito a effettiva realizzazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e per esecuzione interventi di dismissione e messa in pristino";
- il D.Lgs. n.199 del 08.11.2021 e smi ad oggetto "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";

#### PREMESSO CHE

in data 19.01.2024 (protocollo di acquisizione Provincia di Alessandria n. 3042 del 22.01.2024) la società VISCAREN Srl avente sede legale in comune di Sale, Via Viscarda n. 3, P.IVA 02712950068, ha depositato alla Provincia di Alessandria istanza di autorizzazione ai sensi dell'art.12 D.Lgs. 387/2003 e smi, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico), da ubicare in Comune di Sale – Via Viscarda snc (riferimenti catastali iniziali: Foglio 44 mapp. 13, 15, 32, 54), della potenza elettrica di 11.682 kWp;

la Ditta, in data 13.03.24 con nota assunta a protocollo Provincia n. 13071 del 15.03.24, ha inviato parte della documentazione integrativa, richiesta dalla scrivente il 01.02.2024 con comunicazione prot. n.5196;

la documentazione allegata all'istanza è stata oggetto di valutazione da parte dei Servizi interni ai sensi del D.M. 10.09.2010 e della DGR n. 5-3314 del 30.01.2012 e smi, ed è stata ritenuta non procedibile. Con nota protocollo n. 5196 del 01.02.2024 è stato pertanto richiesto al Soggetto istante di integrare la documentazione progettuale, e lo stesso ha provveduto a trasmettere parzialmente i chiarimenti necessari il 13.03.2024 (protocollo Provincia 13071 del 15.03.2024), per poi completare l'invio di quanto richiesto in data 27.03.2024 (protocollo Provincia 15747 del 29.03.2024), con il deposito della documentazione necessaria in materia di garanzie finanziarie connesse all'intervento. Quanto sopra ha quindi determinato il riesame dell'intera istanza, con la conseguente valutazione favorevole di procedibilità.

il progetto in esame risulta compreso tra quelli assoggettati a valutazione ambientale di cui al Titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e smi. Con nota n. 15948 del 02.04.2024 la Provincia di Alessandria, pertanto, ha avviato il procedimento unico segnalando che ogni eventuale ulteriore adempimento ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e smi sarebbe stato rinviato alla conclusione delle valutazioni ambientali di cui al Titolo III, parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e smi, nel rispetto delle tempistiche indicate dalla normativa.

la fase di Valutazione ambientale del procedimento, avviata con nota 39687 del 05.08.2024 si è conclusa con l'emissione della Determinazione Dirigenziale DDVA4 - 342/21723 del 28.04.2025 con la quale è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale, che ha imposto specifiche condizioni che la Proponente è chiamata a ottemperare in parte per il riavvio dei termini del procedimento di Autorizzazione Unica. Inoltre, il 30.12.24 è entrato in vigore D.Lgs. 190/2024 *"Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili"*, che al suo art. 15 *"Abrogazioni e disposizioni transitorie"* recita: "[...]

*2. A far data dall'entrata in vigore del presente decreto ai sensi dell'articolo 17, le disposizioni di cui all'allegato D continuano ad applicarsi alle procedure in corso, fatta salva la facoltà del soggetto proponente di optare per l'applicazione delle disposizioni di cui al presente decreto. Ai fini di cui al primo periodo, per procedure in corso si intendono quelle abilitative o autorizzatorie per le quali la verifica di completezza della documentazione presentata a corredo del progetto risulti compiuta alla data di entrata in vigore del presente decreto."*

per questi motivi con nota 27210 del 26.05.2025 è stato richiesto alla Ditta Viscaren Srl, ai fini del corretto svolgimento dell'iter amministrativo ai sensi dell'art. 9 del succitato D.Lgs. 190/2024 e smi, di verificare se intende adeguare la documentazione già fornita alle nuove disposizioni normative in materia di produzione di energia da fonti rinnovabili oltre all'adeguamento alle specifiche condizioni ambientali richieste. La Ditta, in data 06.06.2025, con nota protocollo Provincia 30554 del 09.06.2025, ha inviato comunicazione con la quale ha dichiarato di non volersi avvalere della facoltà di optare per l'applicazione del nuovo regime autorizzativo, allegando a detta comunicazione la documentazione richiesta per il prosieguo dell'iter amministrativo.

con nota 36334 del 02.07.2025, la Scrivente ha richiesto ulteriori integrazioni, che la Proponente ha depositato in data 01.08.2025 (protocollo Provincia 42410 del 04.08.2025). Tale documentazione è stata oggetto di valutazione da parte dei Servizi interni ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ed è stata ritenuta esaustiva ai fini della riattivazione del procedimento.

per il rilascio dell'autorizzazione necessaria alla costruzione e all'esercizio dell'impianto in oggetto, con nota prot. 48076 del 10.09.2025 è stata convocata Conferenza dei Servizi in modalità Asincrona, ai sensi della Legge n. 241 del 07.08.1990 e smi, con richiesta agli Enti e Servizi coinvolti di trasmettere alla scrivente entro il 26.09.2025 proprio parere o contributo tecnico comprensivo di eventuali richieste di integrazioni nelle materie di rispettiva competenza in merito alla documentazione depositata dalla Proponente.



l'esito della Conferenza dei Servizi è stato reso noto a tutti i Soggetti coinvolti nel procedimento con nota n.p.g. 55694 del 23.10.2025 - comunicazione che risulta agli atti del presente procedimento e il cui contenuto si richiama integralmente anche se non allegato - da cui emersa la necessità di chiarimenti e integrazioni documentali, come nel seguito riportato in forma sintetica:

- Organo Tecnico Provinciale: osservazioni e richiesta integrazioni;
- ENAC: prende atto della documentazione relativa all'ubicazione dell'impianto rispetto agli aeroporti territoriali e richiama la necessità che la Ditta, tramite tecnico abilitato attesti espressamente la compatibilità dell'opera con i criteri della "Verifica preliminare", ai fini dell'esclusione dall'iter valutativo;
- TERNA: comunica che il Gestore di riferimento per l'iniziativa di produzione in oggetto è la Società E-distribuzione S.p.A. a cui rimanda per competenza. Seguono osservazioni e prescrizioni;
- Comune di Tortona Settore Territorio e Ambiente Servizio di coordinamento e pianificazione Urbanistica: segnala che non risultano coinvolgimenti di alcun tipo; rinvia ad accordi con il Comune di Tortona - Settore Lavori Pubblici e CUC;
- ASL AL SISP: parere favorevole con raccomandazioni e prescrizioni;
- Comune di Tortona - Settore Lavori Pubblici e CUC evidenzia carenze nella documentazione progettuale relative alle opere di connessione che interessano il territorio comunale;
- Comune di Sale: esprime osservazioni circa il progetto che interessa un'area per attività estrattiva, dichiara l'inesistenza di usi civici sul territorio comunale e richiede l'integrazione della documentazione secondo quanto previsto dall'Allegato B della Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 4/AMB/2016. Chiede inoltre che le misure di compensazione ambientale e territoriale siano determinate sulla base della producibilità annua e della vita utile dell'impianto e che le recinzioni in area agricola siano realizzate con pali infissi al suolo e rete di protezione di altezza non superiore a 2,00 m.
- Regione Piemonte, Direzione Opere Pubbliche, Settore Tecnico Regionale – Alessandria e Asti: ribadisce il proprio ruolo di gestore del demanio idrico statale e la necessità del rilascio della concessione demaniale relativa all'attraversamento, mediante TOC, del Torrente Scrivia con il cavidotto a servizio dell'impianto. Pur ritenendo esaustiva la documentazione prodotta ai fini del parere idraulico di AIPO e della compatibilità con il PAI, richiede un'integrazione tecnica per la determinazione del canone concessorio relativo alla percorrenza in area demaniale.
- ANAS: esprime parere di massima positivo, nel rispetto di specifiche prescrizioni e condizioni;
- Aeronautica Militare - Comando Squadra Aerea - 1ª Regione Aerea: esprime il proprio "nulla osta" nel rispetto di elencate specifiche disposizioni e condizioni;
- Comando dei Vigili del Fuoco di Alessandria: segnala che l'opera non è soggetta ai controlli di prevenzione incendi né a specifica autorizzazione in materia; formula tuttavia raccomandazioni e prescrizioni di carattere preventivo, invitando il proponente a effettuare le necessarie verifiche e, ove richiesto, ad adempiere agli obblighi previsti dal D.Lgs. 139/2006 e dal DPR 151/2011. Richiede inoltre che tali prescrizioni siano riportate nel provvedimento autorizzativo finale.
- Società ITP Spa (Ivrea Torino Piacenza): l'impianto non interessa la fascia di rispetto autostradale. Viceversa la connessione prevede l'attraversamento della infrastruttura autostradale e pertanto è richiesto il necessario un dettagliato approfondimento progettuale oltre alla necessità di formalizzare apposita Convenzione con il benessere del Ministero concedente prima dell'avvio dei lavori.
- Ministero Infrastrutture e Trasporti - Dipartimento per i trasporti e la navigazione - Direzione Generale Territoriale del Nord-Ovest: dichiara di non avere competenze in merito all'oggetto della Conferenza. pareri pubblicati nella pagina del portale istituzionale della Provincia di Alessandria;

a seguito del ricevimento in data 21.11.2025 della documentazione integrativa depositata dalla Proponente (protocollo Provincia 61013 del 21.11.2025) il procedimento è stato riavviato e ai sensi dell'articolo 12, comma 3, D.Lgs. 387/2003 e smi, è stata convocata Conferenza dei Servizi in forma semplificata e modalità Asincrona (art. 14-bis L. 241/1990 e smi) ai fini della valutazione delle integrazioni documentali fornite, con richiesta agli

Enti e Servizi coinvolti di trasmettere all'Amministrazione scrivente entro il 24.12.2025 il proprio parere o contributo tecnico finale.

l'esito della suddetta Conferenza è stato notificato alla Ditta e a tutti i Soggetti interessati con nota protocollo Provincia n.8767 del 26.02.2026. Dai pareri pervenuti, pubblicati sul sito internet dell'Amministrazione procedente, e al cui contenuto integrale si rimanda, è emerso in sintesi:

- Organo Tecnico Provinciale: osservazioni e richiesta di precisazioni e perfezionamento documentazione;
- ASL AL, SISP: conferma precedente parere favorevole con prescrizioni;
- Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Settore Tecnico AL e AT; rileva che la documentazione fornita è sufficientemente esaustiva per il rilascio, del provvedimento di concessione. Seguono osservazioni, prescrizioni e richieste finalizzate al rilascio del suddetto provvedimento;
- Comune di Tortona Settore Territorio e Ambiente Servizio di coordinamento e pianificazione Urbanistica: segnala che non risultano coinvolgimenti di alcun tipo;
- Comune di Tortona - Settore Lavori Pubblici e CUC: esprime parere non ostativo. Prende atto della documentazione integrativa circa le modalità di attraversamento della Roggia Ronco, prescrive che sia acquisito apposito parere dal Consorzio di irrigazione di I grado "Rogge Tortonesi" e che le manomissioni di suolo pubblico siano oggetto di specifica autorizzazione da parte dell'Ente scrivente;
- Comune di Sale: segnala che: la fattibilità della variante ex art.17bis, c.15bis, è stata positivamente valutata con Deliberazione di Giunta Comunale n.47 del 23.12.2025 condizionatamente al recepimento delle prescrizioni nella stessa contenute, che non risulta accluso il programma di compensazioni ambientali e la bozza di convenzione, e pertanto non è stato possibile pronunciarsi in merito e che le recinzioni di nuova costruzione a suddivisione di aree coltivate e non edificate in zona agricola devono essere realizzate con pali infissi al suolo e rete di protezione di altezza non superiore a 2,00 m.

tramite l'esito della Conferenza dei Servizi (protocollo Provincia n. 8767 del 26.02.26) è stato richiesto al Proponente di fornire adeguati chiarimenti ai quesiti posti dagli Enti partecipanti, e per tale ragione è stata disposta l'interruzione dei termini del procedimento per giorni 30 (trenta) dal giorno dalla notifica;

in data 10.03.2026 la Società Milano Serravalle – Milano Tangenziale S.p.A. con nota protocollo Provincia n. 10841 del 10.03.2026, ha inviato parere favorevole allo sviluppo dell'intervento in oggetto, subordinando l'avvio dei lavori al compiuto convenzionamento della rete di connessione in attraversamento della tratta autostradale;

il 20.03.2026 il Consorzio Rogge Tortonesi con nota npg 12747 del 20.03.26 ha inviato autorizzazione all'attraversamento delle Rogge Ronco e Laciazzolo, corredata di prescrizioni regolamentari;

in data 24.03.2026 con nota acquisita a protocollo Provincia di Alessandria n. 13307 del 24.03.2026 il Proponente ha inviato la documentazione integrativa, richiesta in sede di Conferenza dei Servizi (comprensiva di autorizzazione all'attraversamento della Roggia Ronco e della Roggia Laciazzolo, rilasciata dal Consorzio Rogge Tortonesi), successivamente perfezionata in data 02.04.2026 (protocollo Provincia 14944 del 02.04.2026), e che la stessa risulta agli atti del relativo fascicolo;

la Ditta Viscaren Srl ha anche allegato documentazione attestante l'avvenuta sottoscrizione di atto per servitù di passaggio ed elettrodotto interrato stipulato avanti al notaio Maria Paola Cola in data 28.12.2023 (registrato al numero 23.268 di Repertorio n. 15.645 presso l'Agenzia delle Entrate di Alessandria il 03.01.2024 al n.42 serie 1T). Contestualmente è stato indicato che in base agli accordi sottoscritti i relativi terreni privati sono nella disponibilità della Proponente senza necessità di ricorrere a procedimenti di asservimento.

a seguito del deposito della suddetta documentazione, effettuate le necessarie verifiche, con nota protocollo Provincia di Alessandria n. 20565 del 07.05.2026 è stato richiesto a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento di trasmettere, per chi non avesse già provveduto, entro e non oltre il giorno 22.05.26 il parere o contributo

████████████████████

████████████████████

definitivo comprensivo di prescrizioni tecniche, non ravvisando infatti la necessità di convocare nuova Conferenza dei Servizi, ma, ai fini dello snellimento dell'azione amministrativa di richiedere direttamente ai Soggetti coinvolti nel procedimento di esprimersi direttamente;

in data 22.05.2026 (con nota acquisita a protocollo Provincia n. 23216 del 22.05.2026) l'ASL-AL ha trasmesso proprio parere tecnico di competenza da cui emerge la conferma dei precedenti pareri favorevoli espressi in data 25.09.2025 prot. 101347/25 e in data 15.12.2025 prot. 131946/25 con le medesime prescrizioni ivi contenute;

il 25.05.2026 la Regione Piemonte - Settore Tecnico Alessandria e Asti (con nota acquisita a protocollo Provincia n. 23524 del 25.05.2026) ha trasmesso il provvedimento di concessione n. 986/A1814B/2026 del 22.05.2026 per la servitù derivante dall'interferenza del cavidotto di connessione dell'impianto fotovoltaico con il Torrente Scrivia nel rispetto di precise condizioni;

in data 04.06.2026 (con nota acquisita a protocollo Provincia di Alessandria n. 25262 del 22.05.2026) il Comune di Sale ha trasmesso il proprio parere definitivo favorevole;

#### CONSIDERATO CHE

sulla base delle risultanze della seduta delle Conferenze dei Servizi svolte, delle valutazioni tecniche effettuate sulle successive integrazioni pervenute e dei conseguenti pareri tecnici di tutti gli Enti e Servizi interni provinciali coinvolti nel procedimento, si ritiene che sussistano tutte le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

alla data di entrata in vigore del D.Lgs. 190/2024 per i procedimenti in corso continuano ad applicarsi le normative abrogate dal suddetto Decreto;

l'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e smi definisce le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3 quali opere di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti;

la documentazione di cui sopra risulta allegata agli atti del relativo fascicolo;

il Dirigente Responsabile dichiara il presente provvedimento conforme alle vigenti norme di Legge, allo Statuto ed ai Regolamenti;

per la presente determinazione è stato effettuato, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e smi, il controllo di regolarità amministrativa e, con la sua sottoscrizione, il rilascio del parere di regolarità tecnica,

#### DETERMINA

- 1) di autorizzare, sensi dell'art. 12 D.Lgs. 387/2003 e smi - ora art. 9 D.Lgs. 190/2024 e smi - la ditta VISCAREN Srl avente sede legale in comune di Sale, Via Viscarda n. 3, P.IVA 02712950068, nella persona del Legale rappresentante pro tempore, alla realizzazione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico), da ubicare in Comune di Sale - Via Viscarda snc (riferimenti catastali: Foglio 44 mapp. 54, 79, 81, 83) - potenza elettrica 11.682 kWp;
- 2) di prendere atto della realizzazione della connessione alla rete MT di E-Distribuzione secondo quanto indicato nella documentazione progettuale, con allacciamento alla rete di distribuzione per cessione tramite manufatto di consegna (Codice Rintracciabilità: 342770521 - Codice POD: IT001E110173806 - Codice presa: 0624406600001 - Codice fornitura: 110173806); la Proponente non si avvarrà della facoltà di realizzare in proprio le opere di connessione. L'impianto per la connessione con l'esistente rete di distribuzione elettrica, al completamento delle relative opere e a seguito del collegamento del cavidotto, entrerà nel perimetro della rete di proprietà del Gestore (E-Distribuzione);

L'inizio dei relativi lavori è subordinato all'invio alla Provincia di documentazione attestante il possesso di tutte le concessioni, convenzioni, permessi ecc. per il superamento di tutte le interferenze e per l'occupazione di suolo pubblico presso i competenti Enti, necessarie per la posa dei cavi e lo svolgimento dei lavori necessari alla connessione dell'impianto in progetto alla rete elettrica nazionale;

- 3) di dichiarare la pubblica utilità delle opere in progetto ai sensi del combinato disposto sensi dell'art. 12 D.Lgs. 387/2003 e smi (ora art. 9 D.Lgs. 190/2024 e smi);
- 4) di prescrivere che, qualora durante l'esecuzione dei lavori in argomento, dovesse emergere la necessità di attivare le procedure espropriative ai sensi del D.P.R. 327/01 e s.m.i., per motivi ad oggi non prevedibili, l'istruttoria sarà avviata solo ed esclusivamente su specifica richiesta mediante la presentazione di una nuova istanza da parte del Proponente da trasmettere a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento amministrativo al fine di acquisirne i necessari pareri.
- 5) di vincolare la presente autorizzazione al rispetto delle prescrizioni indicate nella Determinazione Determinazione Dirigenziale DDVA4 n. 342-21723 del 28.04.2025 con la quale è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale con condizioni ambientali annesse;
- 6) di vincolare la presente autorizzazione al rispetto delle prescrizioni indicate nell'Allegato A quali parti integranti e sostanziali, recanti i pareri finali dei seguenti Enti:
  - AIPO: parere favorevole ai fini idraulici ai sensi degli articoli 93 e 97 del R.D. n. 523/1904 e di compatibilità ai sensi del P.A.I.
  - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio - Province di AL AT e CN: parere favorevole condizionata alla rigorosa osservanza delle prescrizioni contenute
  - ENAC: richiamo alla necessità che la Ditta, tramite tecnico abilitato attesti espressamente la compatibilità dell'opera con i criteri della "Verifica preliminare", ai fini dell'esclusione dall'iter valutativo;
  - TERNA: indica come referente E-distribuzione SpA. Seguono osservazioni e prescrizioni;
  - ASL AL SISP: parere favorevole con raccomandazioni e prescrizioni;
  - ANAS: parere di massima positivo, nel rispetto di specifiche prescrizioni e condizioni;
  - Aeronautica Militare - Comando Squadra Aerea - 1ª Regione Aerea: nulla osta nel rispetto di elencate specifiche disposizioni e condizioni;
  - Comando dei Vigili del Fuoco di Alessandria: raccomandazioni e prescrizioni di carattere preventivo, e, ove richiesto, invito a adempiere agli obblighi previsti dal D.Lgs. 139/2006 e dal DPR 151/2011.
  - Comune di Tortona - Settore Lavori Pubblici e CUC: parere non ostativo con varie osservazioni e prescrizioni circa le manomissioni di suolo pubblico;
  - Comune di Sale: osservazioni circa la variante urbanistica (positivamente valutata con Deliberazione di Giunta Comunale n.47 del 23.12.2025 e condizionata al recepimento di prescrizioni), circa le compensazioni ambientali e relativamente alle recinzioni di nuova costruzione in aree coltivate;
  - Società Milano Serravalle – Milano Tangenziale S.p.A. parere favorevole, subordinando l'avvio dei lavori al convenzionamento della connessione in attraversamento autostradale;
  - Consorzio Rogge Tortonesi autorizzazione all'attraversamento delle Rogge Ronco e Laciazzolo con prescrizioni;
  - Regione Piemonte - Settore Tecnico Alessandria e Asti: concessione n. 986/A1814B/2026 del 22.05.2026 per la servitù connessione con il Torrente Scrivia;
  - Comune di Sale: parere definitivo favorevole;
- 7) di richiedere alla Ditta, secondo quanto previsto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (a seguito delle modifiche apportate dall'art. 13, comma 1, del D.L. 19.02.2026, n. 19, convertito con modificazioni dalla Legge 20.04.2026, n. 50, all'art. 56 del D.Lgs. 01.08.2003, n. 259, recante il "Codice delle comunicazioni elettroniche" che hanno ridotto l'ambito di applicazione delle disposizioni originarie), di provvedere a verificare



e a fornire dichiarazione asseverata da parte di un professionista abilitato, richiesta esclusivamente nei seguenti casi residuali:

- la costruzione, modifica o spostamento di condutture e linee di energia elettrica di terza classe (con tensione nominale superiore a 30 kV);
- la costruzione, modifica o spostamento di tubazioni metalliche sotterrate dotate di protezione catodica.

La dichiarazione asseverata, completa della relativa documentazione amministrativa e tecnica, sostituisce ogni atto di assenso comunque denominato di competenza. Essa è finalizzata ad attestare la presenza o l'assenza di interferenze con le reti di comunicazione elettronica o con le linee di telecomunicazione e deve essere comunque presentata prima dell'effettivo avvio dei lavori.

- 8) di prendere atto del contenuto dei contratti di costituzione di diritto di superficie e servitù, sottoscritti dal Proponente con la Proprietà, (atti notaio Maria Paola Cola: datato 28.12.2023 - N. 23.268 di Repertorio N. 15.645 di Raccolta e datato 04.03.2024 - N. 23.581 di Repertorio N. 15.884 di Raccolta, entrambi registrati all'Agenzia delle Entrate di Alessandria), a dimostrazione della disponibilità, da parte della Ditta, dei terreni interessati dall'impianto in progetto. I suddetti contratti, prima dell'avvio dei lavori e della loro scadenza e comunque entro e non oltre 150 gg. dalla data di pubblicazione della presente all'Albo pretorio provinciale dovranno essere confermati quali contratti definitivi e inviati in copia conforme all'originale all'Ente autorizzante, pena la decadenza della presente autorizzazione;
- 9) di prendere atto del preliminare di convenzione inerente le misure compensative ambientali, in ossequio al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, inviato in data 24.03.2026 e condiviso tra il Proponente e il Comune di Sale, consistenti in "*opere di asfaltatura con requisiti ambientali, sistemazione aree di verde pubblico, interventi di efficientamento energetico su illuminazione pubblica.*" La suddetta convenzione preliminare dovrà essere sostituita prima dell'avvio dei lavori, e comunque entro e non oltre 150 gg. dalla data di pubblicazione della presente all'Albo pretorio provinciale, da documento definitivo regolarmente registrato e inviato in copia conforme all'originale all'Ente autorizzante;
- 10) di prescrivere, relativamente all'impatto acustico, quanto segue:
  - a) la Ditta deve assicurare il rispetto della seguente normativa in materia di inquinamento acustico:
    - Legge 26 ottobre 1995, n. 447: Legge quadro sull'inquinamento acustico
    - DPCM 1.03.1991: Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno
    - DPCM 14 novembre 1997: Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore
    - Legge Regionale 20 ottobre 2000, n. 52: Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico
    - DGR 2.2.2004, n. 9-11616: L.R. n. 52.2000, art. 3, comma 3, lettera c). Criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico
  - b) la Ditta deve altresì assicurare il rispetto delle norme contenute all'interno del Provvedimento Definitivo di Classificazione Acustica del Comune sede dell'impianto oggetto di autorizzazione verificando entro mesi 6 dalla pubblicazione sul B.U.R. dell'avviso di approvazione del citato Provvedimento o di modifica dello stesso la compatibilità delle emissioni sonore generate con i valori limite da esso stabiliti e, se necessario, provvedendo ad adeguarsi; oppure, entro lo stesso termine, presentando alla Provincia di Alessandria apposito piano di risanamento, così come indicato al comma 1 art. 14 LR 52/2000;
  - c) l'impatto acustico dovrà in ogni caso essere valutato attraverso una campagna di monitoraggio ad impianto funzionante finalizzata alla verifica dei livelli acustici presso i principali ricettori circostanti l'area in esame da presentare entro 60 giorni dalla data di messa a regime di tutti i nuovi impianti alla Provincia e ad Arpa. La ditta dovrà effettuare le misure post operam secondo le modalità previste dal DM 16/03/1998 e smi, comprensiva delle analisi delle componenti tonali;
  - d) per quanto non espressamente richiamato nel presente atto, la Ditta è tenuta al rispetto delle prescrizioni imposte dalla normativa di settore con particolare riguardo alla Legge 447/1995 ed alla Legge Regionale

52/2000, nonché alle prescrizioni della Legge 68/2015. In particolare l'attività oggetto della presente prescrizione tecnica è sottoposta al regime sanzionatorio indicato nelle leggi precitate;

- 11) di stabilire che i lavori devono essere iniziati entro tre anni dalla data di rilascio del presente provvedimento e ultimati entro tre anni dalla data del loro inizio, fatte salve eventuali proroghe che questa Amministrazione potrà rilasciare, sentiti i competenti Enti, a seguito di espressa richiesta debitamente motivata da parte della Ditta autorizzata. Le date di inizio e di ultimazione dei lavori, unitamente agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., dovranno essere tempestivamente comunicate alla Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria, ai Comuni sede dell'impianto, ad Arpa Piemonte, ad ASL-AL e a tutti i soggetti titolari di autorizzazioni, pareri e nulla osta ricompresi nel presente provvedimento, per le verifiche di competenza. Dovrà essere comunicato agli stessi soggetti il nominativo dell'impresa esecutrice nonché quello del Direttore dei Lavori. La sostituzione dell'impresa o della Direzione Lavori deve essere immediatamente comunicata ai soggetti di cui sopra, indicando i nuovi nominativi, con le relative firme per accettazione. Le varie fasi del cantiere dovranno essere organizzate in modo tale da non creare ostacoli o criticità alla rete viaria interessata e al traffico locale transitante;
- 12) di richiedere alla Ditta la trasmissione, con congruo anticipo prima dell'inizio dei lavori (almeno 60 gg.), del progetto esecutivo. Il progetto esecutivo degli interventi dovrà essere redatto ai sensi delle norme tecniche per le costruzioni di cui al D.M. 17/01/2018 (NTC 2018), e dovrà comprendere tutte le relazioni specialistiche inerenti lo studio del sottosuolo e le relative verifiche tecniche, non ancora prodotte (Relazione Geotecnica e Relazione sulle strutture). La Ditta dovrà attenersi al "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti", ai sensi dell'art. 24 comma 3 del DPR 120/2017 e s.m.i. Le opere a verde dovranno conformarsi al contenuto dell'Allegato B, per quanto non in contrasto con altre prescrizioni;
- 13) di stabilire che ogni modifica dell'impianto dovrà essere preventivamente autorizzata su istanza della Ditta da trasmettere alla Provincia e a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento. Le procedure da adottare dovranno conformarsi al D.Lgs. 190/2024 e s.m.i. ad oggetto "*Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili*" in vigore dal 01.01.2025;
- 14) di stabilire che al termine dei lavori di costruzione dell'impianto dovrà essere trasmesso il certificato di collaudo o analogo atto, da inviare alla Provincia di Alessandria e ai Comuni sede dell'impianto. La data di avviamento dell'impianto deve essere preventivamente comunicata ai Sindaci dei Comuni interessati, alla Provincia di Alessandria, ad Arpa Piemonte, ad Asl-AL, all'Ufficio delle Dogane, al Comando Vigili del Fuoco di Alessandria e a tutti i soggetti interessati;
- 15) di prevedere che la cessazione dell'impianto dovrà essere preventivamente comunicata ai soggetti sopra indicati con almeno 30 giorni di anticipo sulla data prevista;
- 16) di prescrivere, in attuazione di quanto previsto nella Deliberazione della Giunta Regionale 30.01.2012, n. 5-3314 e della D.G.P. n. 89-30332 del 26.03.2014 che, entro 150 gg. dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio provinciale del presente provvedimento e comunque prima dell'inizio dei lavori, venga stipulata a favore dei Comuni sede dell'impianto una polizza di garanzia finanziaria pari a € 50,00 per kW per assicurare l'effettiva realizzazione dell'impianto;
- 17) di stabilire che, a seguito della dismissione dell'impianto, il Proponente dovrà provvedere alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a proprio carico. In merito a detti interventi il titolare ha altresì l'obbligo, a pena di inefficacia del presente provvedimento, alla corresponsione, all'atto di avvio dei lavori, di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari al 100% del costo effettivo (IVA compresa), stabilito nella perizia giurata agli atti della pratica, per la dismissione dell'impianto e la messa in pristino dello stato dei luoghi, ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., a favore dei Comuni sede dell'impianto, nel rispetto della DGR n. 5-3314 del 30.01.2012 e della D.G.P. n. 89-30332 del 26.03.2014. La fideiussione va rivalutata sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni (decorrenti dalla data della perizia giurata).

Dall'obbligo di rimozione risulta escluso l'impianto per la connessione se il suddetto entrerà a far parte del patrimonio del Gestore di rete. Diversamente la Ditta dovrà provvedere alla dismissione dell'impianto di connessione, con adeguamento della perizia giurata e della relativa fideiussione da prestare prima dell'avvio dei lavori;

- 18) in caso di sospensione della produzione di energia per un periodo superiore a mesi 6 (sei) la Provincia si riserva la facoltà di dichiarare l'impianto "cessato" e di avviare la richiesta di dismissione e ripristino del sito. Parimenti la scadenza di uno o più titoli attestanti la disponibilità del sedime occupato dall'impianto implica la decadenza del titolo autorizzativo;
- 19) di dare atto che, in caso di variazione di ragione sociale, l'Azienda subentrante avente titolo giuridico dovrà provvedere a presentare regolare istanza di volturazione;
- 20) di disporre che l'efficacia della presente autorizzazione decorra dalla data di notifica della stessa;
- 21) di disporre che, contestualmente alla notifica alla Ditta, copia del presente provvedimento sia trasmesso a tutti gli enti partecipanti al procedimento;
- 22) di dare atto che contro il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data di notifica;
- 23) di dare atto che è avvenuta la registrazione della presente determinazione nel registro informatico della Provincia;
- 24) di dare atto che per la presente determinazione è stato effettuato, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e smi, il controllo di regolarità amministrativa e, con la sua sottoscrizione, il rilascio del parere di regolarità tecnica;
- 25) di dare atto che la presente Determinazione Dirigenziale verrà pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi;
- 26) di dare atto che la presente Determinazione Dirigenziale è custodita secondo i disposti del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e smi;
- 27) di dare atto che l'esecuzione della presente Determinazione è affidata al Servizio Energia della Direzione Ambiente Ittico/Venatoria, Tartufi e Polizia Locale.

La presente autorizzazione è soggetta a revoca o modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni di legge, delle normative tecniche o delle prescrizioni di cui al presente provvedimento. L'autorizzazione, in ogni caso, è subordinata alle altre norme regolamentari, anche regionali, più restrittive che dovessero intervenire in materia.

Il progetto dovrà essere realizzato seguendo le modalità descritte nella documentazione tecnica presentata dalla Ditta e agli atti presso la Provincia di Alessandria, fatte salve le prescrizioni contenute nel presente atto. Tale documentazione tecnica, anche se non allegata, si richiama quale parte integrante della presente autorizzazione.

L'efficacia della presente autorizzazione è subordinata a ogni eventuale nuovo e ulteriore adempimento e/o provvedimento autorizzativo necessario allo svolgimento dell'attività della Ditta, derivante anche da normativa diversa da quella nel presente provvedimento, nonché di competenza di enti e/o soggetti diversi dalla Provincia di Alessandria, e della stessa Provincia al di fuori delle materie di competenza.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente autorizzazione è fatto rinvio al D.Lgs. 152/2006 e smi nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanandi in attuazione del medesimo, nonché è fatto rinvio per il caso di specie al D.Lgs. n.387/2003 e smi, così come integrato e sostituito dal D.Lgs. 190/2024 e smi, e al D.P.R. 327/2001 e smi.



Il presente provvedimento deve essere custodito, anche in copia, presso la sede operativa.

Resta, comunque, facoltà della Provincia disporre tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto svolgimento delle operazioni previste dalla presente autorizzazione.

**LA**  
**DIRIGENTE Ing.**  
**ELENA BIORCI**

*Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 07/03/2005 n° 82 (C.A.D.). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici dell'ente, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. n. 82/2005.*

